

# Roma nell'età giolittiana, lamministrazione Nathan - atti del convegno di studio, Roma, 28-30 maggio 1984

## Edizioni dell'Ateneo - Riassunto Sull'italia Giolittiana

Description: -

-

Free love.

Indians of North America -- Alberta -- History.

Society of Friends -- Education.

Society of Friends -- Catechisms.

Oracle bones -- China -- Bibliography

Inscriptions, Chinese -- History and criticism -- Bibliography

Death (Islam)

Rome (Italy) -- History -- 1870-1945 -- Congresses

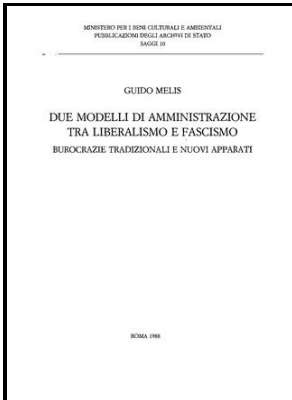
Nathan, Ernesto, -- 1845-1921 -- Congresses  
Roma nell'età giolittiana, lamministrazione Nathan - atti del convegno di studio, Roma, 28-30 maggio 1984

-

Risorgimento, idee e realtà -- nuova ser., 7  
Roma nell'età giolittiana, lamministrazione Nathan - atti del convegno di studio, Roma, 28-30 maggio 1984

Notes: Includes bibliographical references and index.

This edition was published in 1986



Filesize: 29.78 MB

Tags: #STORIA #DEL #NOVECENTO. #L'ETA' #GIOLITTIANA

### Riassunto Sull'italia Giolittiana

Agli imprenditori meno illuminati non restava che assoldare i loro freikorps privati, per reprimere, per così dire, in proprio, le manifestazioni sindacali: si tratta di un precedente interessante, che trovò larga imitazione al tempo dello squadristico fascista dell'immediato dopoguerra. Anche i conservatori operarono per fare dimettere il presidente del consiglio, reo, secondo loro, di scarsa intraprendenza e tempestività nella repressione: se fosse intervenuto subito questa era l'accusa non si sarebbe giunti alle cannonate in piazza. Unico risultato dei tentativi di liberticidio legale del Pelloux fu la nascita di una prassi parlamentare, ad opera della sinistra, che sarebbe divenuta assai popolare in tempi più prossimi a noi: l'ostruzionismo; nonché lo schieramento all'opposizione di molti nomi di spicco del liberalismo, tra cui Zanardelli e lo stesso Giolitti.

### Riassunto Sull'italia Giolittiana

Se per il Nord Giolitti si dimostrava progressista, al contrario dimostrava posizioni conservatrici per l'Italia meridionale. Egli abbandonò il sistema repressivo.

### STORIA DEL NOVECENTO. L'ETA' GIOLITTIANA

Il governo di Saracco durò solo qualche mese ed è ricordato per i suoi tentennamenti, oltreché per aver assistito al regicidio di Umberto I, assassinato a Monza, il 29 luglio del 1900, dall'anarchico Bresci, venuto apposta dagli Stati Uniti a vendicare i caduti di Milano e le decorazioni di Bava Beccaris. Per descrivere l'età giolittiana in breve ci si deve riferire al periodo della storia italiana che va dal 1901 al 1914. AREA si trova mensilmente in edicola al costo di lire 7000.

### STORIA DEL NOVECENTO. L'ETA' GIOLITTIANA

Alla fine Giolitti, per accontentare i nazionalisti e gli industriali, dichiarò guerra all'Impero Ottomano nel settembre del 1911 e iniziò l'invasione della Libia. Nel frattempo, Giolitti cercava di dare la propria impronta al Paese, mettendo, però, anche in luce quei limiti che la situazione politica poneva alle sue riforme. Se i socialisti si dichiaravano ferrei oppositori all'Impresa coloniale in Libia, al contrario i nazionalisti, i grandi gruppi industriali e membri delle Forze armate, iniziarono a fare pressione sul governo per convincerlo ad accettare l'entrata in guerra contro la Turchia Ottomana e

invadere la Libia, che era l'unico territorio nordafricano ancora non colonizzato.

## **STORIA DEL NOVECENTO. L'ETA' GIOLITTIANA**

Per consolidare la posizione del suo esecutivo e la maggioranza parlamentare, Giolitti fece approvare un pacchetto di leggi in favore della classe operaia, tra cui la legalizzazione del lavoro minorile per i 16enni, e stabilì le 12 ore lavorative.

### **L'età giolittiana in breve**

L'Italia, dopo la battaglia di Adua del 1896, aveva partecipato nel 1900 alla repressione della rivolta dei Boxer, scoppiata in Cina, inviando un contingente militare al fianco delle altre potenze europee, degli Stati Uniti e del Giappone con il compito di proteggere gli occidentali presenti nelle città dell'Impero Cinese. La Politica economica del Governo Giolittiano si caratterizzò per due importanti provvedimenti presi dallo stesso Giolitti: la nazionalizzazione delle ferrovie e della rete telefonica fissa del paese e l'introduzione di politiche economiche protezioniste per favorire il settore agricolo e il comparto Industriale Italiano. Lo sviluppo economico ed industriale dell'Italia, così come venne attuato sotto i governi di Giolitti, fu favorito da alcune condizioni particolari: in primo luogo, l'industria italiana fu fortemente aiutata dall'intervento statale, particolare importanza ebbero le varie commesse statali nel campo dei trasporti ferroviari che incentivarono la crescita nel settore meccanico e siderurgico.

### **Riassunto Sull'Italia Giolittiana**

Dal 1911 al marzo del 1914 la politica di Giolitti si concentrò principalmente su tre fronti: l'introduzione dell'Istruzione dell'Obbligo, del Suffragio Universale Maschile e l'alleanza con il fronte cattolico. Il nuovo re, Vittorio Emanuele III, nominò Zanardelli primo ministro dandogli il compito di ridare stabilità politica e sociale al paese e di risanare l'economia Italiana devastata dagli alti costi derivati dalla politica coloniale in Africa Orientale messa in atto dal Governo Crispi e che si era conclusa nel 1896 con la sconfitta Italiana ad Adua.

## Related Books

- [A companion to Tudor Britain](#)
- [Pissing on demand - workplace drug testing and the rise of the detox industry](#)
- [Hō-ō-den \(Phoenix hall\) - An illustrated description of the buildings erected by the Japanese gove](#)
- [Idraulico non verrà.](#)
- [Preussischer Kulturbesitz - 25 Jahre in Berlin, Sammeln, Forschen, Bilden : aus der Arbeit der Stift](#)